



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

LEIC86900L

TREPUZZI POLO 1

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>OPPORTUNITA' L'istituto Comprensivo si colloca in una realtà sociale variegata: da una parte esso accoglie allievi provenienti da un ambiente socioculturale medio (con nuclei familiari accorti alla crescita affettiva e psicosociale dei figlioli, e con aspettative medio alte rispetto al futuro che li attende), dall'altra si trova ad operare con allievi in situazioni di disagio. Nel paese vi è una biblioteca comunale molto fornita; agiscono inoltre numerose associazioni culturali e di volontariato.</p>	<p>Il nostro Istituto non è esente dal fenomeno della dispersione scolastica dal momento che accoglie alunni provenienti dalla zona 167 del Comune. Si evidenzia, pertanto, la presenza di una percentuale di allievi che, per ragioni familiari e sociali (il territorio si colloca in una zona con fenomeni di criminalità organizzata), affrontano con molte difficoltà e con discontinuità il percorso di studio della scuola del primo ciclo e richiedono la messa in atto, da parte della stessa, di piani di intervento personalizzati (formalizzati e non). Numerose famiglie affrontano il problema della disoccupazione locale ed alcuni genitori sono costretti ad emigrare.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

1.2.a Disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.7
	Nord ovest			6
		Liguria		8
			GENOVA	7.7
			IMPERIA	12.7
			LA SPEZIA	7.1
			SAVONA	6
		Lombardia		5.1
			BERGAMO	4.1
			BRESCIA	4.1
			COMO	6.5
			CREMONA	4.8
			LECCO	5
			LODI	4.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	5.3
			MILANO	5.5
			MANTOVA	5.7
			PAVIA	6.5
			SONDRIO	5.1
			VARESE	5.1
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.8
			ASTI	7.3
			BIELLA	6.7
			CUNEO	3.7
			NOVARA	6.2
			TORINO	8.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	4.7
			VERCELLI	6.3
		Valle D'Aosta		6.7
			AOSTA	6.7
	Nord est			4.9
		Emilia-Romagna		4.6
			BOLOGNA	4.8
			FORLI' CESENA	3.4
			FERRARA	7.9
			MODENA	4.7
			PIACENZA	4.7
			PARMA	4.3
			RAVENNA	4.1
			REGGIO EMILIA	2.1
			RIMINI	6.9
		Friuli-Venezia Giulia		5.5
			GORIZIA	6.5
			PORDENONE	4.1
			TRIESTE	6.7
			UDINE	5.5
		Trentino Alto Adige		3.4
			BOLZANO	2.7
			TRENTO	4.2
		Veneto		5.4
			BELLUNO	3.4
			PADOVA	4.6
			ROVIGO	6.2
			TREVISO	6.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	3.8
			VERONA	6.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.5
		Lazio		10.5
			FROSINONE	16.6
			LATINA	13.2
			RIETI	10.4
			ROMA	9.4
			VITERBO	11.4
		Marche		6.7
			ANCONA	6.9
			ASCOLI PICENO	7.4
			FERMO	4
			MACERATA	7.7
			PESARO URBINO	6.5
		Toscana		6.3
			AREZZO	8.7
			FIRENZE	5
			GROSSETO	7.7
			LIVORNO	5.2
			LUCCA	7.6
			MASSA-CARRARA	8.7
			PISA	5.4
			PRATO	5.6
			PISTOIA	7.3
			SIENA	6.2
		Umbria		7.7
			PERUGIA	7.6
			TERNI	8
	Sud e Isole			16.8
		Abruzzo		8
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	6.3
			PESCARA	8.8
			TERAMO	7.9
		Basilicata		11.3
			MATERA	10.4
			POTENZA	11.8
		Campania		18.6
			AVELLINO	13.1
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	19.2
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	14
		Calabria		19.5
			COSENZA	19.9
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	23.7
			REGGIO CALABRIA	19.3
			VIBO VALENTIA	13.3
		Molise		11.6
			CAMPOBASSO	10.6
			ISERNIA	14
		Puglia		14.3
			BARI	11.8
			BRINDISI	13.3
			BARLETTA	11.9
			FOGGIA	19.6
			LECCE	17.5
			TARANTO	12.6
		Sardegna		15.6
			CAGLIARI	17.2
			NUORO	14.5

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	14.3
			SASSARI	14.4
			SUD SARDEGNA	16.5
		Sicilia		19.7
			AGRIGENTO	23.8
			CALTANISSETTA	16
			CATANIA	18.9
			ENNA	19.5
			MESSINA	22.7
			PALERMO	18.4
			RAGUSA	16.8
			SIRACUSA	17.7
			TRAPANI	23.8

1.2.b Immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.5
	Nord ovest			10.7
		Liguria		9.1
			GENOVA	8.6
			IMPERIA	11.4
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	8.6
		Lombardia		11.5
			BERGAMO	10.8
			BRESCIA	12.3
			COMO	8
			CREMONA	11.5
			LECCO	8
			LODI	11.7
			MONZA E DELLA BRIANZA	8.6
			MILANO	14.1
			MANTOVA	12.5
			PAVIA	11.3
			SONDRIO	5.3
			VARESE	8.5
		Piemonte		9.6
			ALESSANDRIA	10.8
			ASTI	11.3
			BIELLA	5.5
			CUNEO	10.2
			NOVARA	10.2
			TORINO	9.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.4
			VERCELLI	8.1
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			10.5
		Emilia-Romagna		12
			BOLOGNA	11.7
			FORLI' CESENA	10.7
			FERRARA	9
			MODENA	13
			PIACENZA	14.3
			PARMA	13.8
			RAVENNA	12.1
			REGGIO EMILIA	12.1
			RIMINI	10.8
		Friuli-Venezia Giulia		8.7
			GORIZIA	9.6
			PORDENONE	10.1
			TRIESTE	9.2
			UDINE	7.5
		Trentino Alto Adige		8.8
			BOLZANO	9.1
			TRENTO	8.6
		Veneto		9.9
			BELLUNO	5.9
			PADOVA	10
			ROVIGO	7.5
			TREVISO	10.2
			VENEZIA	9.9
			VICENZA	9.4
			VERONA	11.4

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
	Centro			10.9
		Lazio		11.5
			FROSINONE	5.1
			LATINA	9.1
			RIETI	8.6
			ROMA	12.7
			VITERBO	9.7
		Marche		8.8
			ANCONA	9.1
			ASCOLI PICENO	6.7
			FERMO	10.4
			MACERATA	9.5
			PESARO URBINO	8.3
		Toscana		10.9
			AREZZO	10.7
			FIRENZE	12.9
			GROSSETO	10.3
			LIVORNO	8.1
			LUCCA	8
			MASSA-CARRARA	7.3
			PISA	9.9
			PRATO	17.4
			PISTOIA	9.4
			SIENA	11.2
		Umbria		10.8
			PERUGIA	11
			TERNI	10.2
	Sud e Isole			4.2
		Abruzzo		6.6
			L'AQUILA	8.3
			CHIETI	5.4
			PESCARA	5.3
			TERAMO	7.6
		Basilicata		3.9
			MATERA	5.1
			POTENZA	3.3
		Campania		4.4
			AVELLINO	3.4
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5
			NAPOLI	4.2
			SALERNO	5
		Calabria		5.5
			COSENZA	5
			CATANZARO	5.3
			CROTONE	7.3
			REGGIO CALABRIA	5.9
			VIBO VALENTIA	5
		Molise		4.5
			CAMPOBASSO	4.5
			ISERNIA	4.4
		Puglia		3.3
			BARI	3.4
			BRINDISI	2.7
			BARLETTA	2.7
			FOGGIA	4.8
			LECCE	3.1
			TARANTO	2.3
		Sardegna		3.2
			CAGLIARI	3.6
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2019 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2.2
			SASSARI	4.5
			SUD SARDEGNA	1.8
		Sicilia		3.8
			AGRIGENTO	3.4
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.2
			ENNA	2.2
			MESSINA	4.5
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	8.9
			SIRACUSA	3.9
			TRAPANI	4.5

Opportunità	Vincoli
<p>L' economia è prevalentemente di tipo artigianale con piccole attività imprenditoriali che interessano l'edilizia, la meccanica, le costruzioni prefabbricate. Buona parte dei cittadini è impiegata nel terziario. Il Comune di Trepuzzi è il primo interlocutore dell'Istituto Comprensivo. E' proprietario degli edifici scolastici ed erogatore dei servizi di mensa, trasporto e connessione Internet. Copre, inoltre, le spese di elettricità e riscaldamento, smaltimento rifiuti, manutenzione edifici e manutenzione del verde. Eroga anche i contributi per i libri di testo alle famiglie richiedenti. La promozione di iniziative culturali, sociali, di solidarietà, di sensibilizzazione a moderne problematiche è accolta dal nostro Istituto con partecipazione attiva (campagne promosse dall'Amministrazione comunale, interventi didattico-educativi dei Carabinieri, della Polizia, dei Vigili urbani). Gli interventi offerti dalla ASL sono di supporto indispensabile all'Istituto.</p>	<p>Il nostro comune si pone in linea con le statistiche regionali in fatto di disoccupazione , elemento che incide sui dati relativi ai tassi di scolarizzazione, all'invecchiamento della popolazione e sull'economia . Nel paese si lamenta l'assenza di cinema, teatri, iniziative culturali esclusivamente rivolte ai ragazzi, a parte alcune iniziative promosse dalle parrocchie. Di recente sono stati ristrutturati e riaperti gli impianti sportivi in via della Catena per il tempo libero dei ragazzi; altri spazi fruibili sono il campo di calcio ubicato sulla via del Mare nella zona Vittorio, il campo di rugby costruito accanto allo Stadio Vittorio, e un campo di calcio nella zona ex-Nomef.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

1.3.a Finanziamenti all'Istituzione scolastica

1.3.a.1 Tipologia di finanziamenti

Istituto:LEIC86900L Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (IMPORTI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	Funzionament o generale	Spese Pulizia	Risorse per retribuzione accessoria	Risorse per supplenze brevi	Stipendi Personale di Ruolo	Stipendi Personale Supplente	Ampliamento Offerta Formativa	Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,00	0,00	43.715,00	0,00	2.356.173,00	95.463,00	0,00	2.495.351,00
STATO	Gestiti dalla scuola	97.227,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.227,00
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	14.137,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.137,00
ALTRI PRIVATI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Istituto:LEIC86900L Entrate Per Fonti di Finanziamento e Spesa Sostenuta (PERCENTUALI) Anno Finanziario 2019 - Fonte sistema informativo del MIUR									
Risorse assegnate da	Dettaglio Finanziamenti	% Funzionamento generale	% Spese Pulizia	% Risorse per retribuzione accessoria	% Risorse per supplenze brevi	% Stipendi Personale di Ruolo	% Stipendi Personale Supplente	% Ampliamento Offerta Formativa	% Totale
STATO	Gestiti dal Ministero	0,0	0,0	1,7	0,0	90,4	3,7	0,0	95,7
STATO	Gestiti dalla scuola	3,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	3,7
FAMIGLIE	Viaggi di istruzione e mensa per alunni	0,5	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,5
ALTRI PRIVATI		0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0

1.3.b Edifici della scuola

1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	4	5,0	4,2	5,1

1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	25,0	59,1	58,7	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	90,0	92,3	92,7

1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	74,9	76,1	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	80,1	74,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	50,0	3,3	5,0	4,9

1.3.d Attrezzature e infrastrutture

1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola

	LEIC86900L
Con collegamento a Internet	8
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	1
Meccanico	0
Multimediale	3
Musica	2
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	2
Altro	0

1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola LEIC86900L
Classica	1
Informatizzata	1
Altro	0

1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola LEIC86900L
Concerti	0
Magna	0
Proiezioni	0
Teatro	0
Aula generica	0
Altro	0

1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola LEIC86900L

Calcetto	1
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola LEIC86900L
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	12,4
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,5
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,2
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola LEIC86900L
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>Le sedi sono facilmente individuabili e raggiungibili. Tutte sono dotate di pedana per l'accesso dei disabili. La scala di sicurezza è presente nella scuola media Giovanni XXIII, è in progettazione per la scuola primaria, ma non è necessaria nei plessi di scuola dell'infanzia perchè costruiti su un unico piano. L'Istituto è sempre stato molto attento nel cogliere le opportunità di finanziamento finalizzate ad incrementare la dotazione strumentale in uso nella scuola. Pertanto, si è beneficiato di finanziamenti PON FESR nell'arco temporale 2007/2014 che hanno permesso di allestire: 1) un laboratorio linguistico che si appoggia al laboratorio informatico nella scuola secondaria di I grado; 2) un laboratorio informatico nella scuola primaria; 3) un laboratorio scientifico nella scuola secondaria; 4) un laboratorio scientifico nella scuola primaria; 5) un laboratorio musicale nella scuola secondaria; 6) un laboratorio musicale nella scuola primaria; 7) dieci LIM nella scuola secondaria; 8) tre LIM nella scuola primaria (di cui solo 2 funzionanti); 9) dieci computer portatili nella scuola secondaria; 10) diciassette computer portatili nella scuola primaria. Nell'anno scolastico 2016/17 è stata finanziata una Biblioteca Scolastica Digitale rientrante nel PNSD-AZIONE 24.</p>	<p>Gran parte dei plessi è stata costruita tra gli anni '60 e gli anni '80 e per un lungo periodo di tempo la manutenzione è stata pressochè inesistente salvo lavori di pitturazione interna (SCUOLE BELLE). Nel corso di questo anno scolastico sono stati effettuati e portati a compimento i lavori di ristrutturazione ed adeguamento statico, igienico-sanitario, antincendio, di superamento delle barriere architettoniche della scuola media Giovanni XXIII grazie a fondi POR Puglia 2014-2020. Le classi della scuola secondaria sono state ospitate nel plesso di via Elia utilizzando le aule adibite a laboratorio presenti nella scuola primaria. La fruibilità dei laboratori è risultata, pertanto, deficitaria nel corrente anno scolastico (fatto salvo il laboratorio di informatica).</p>

La suddetta biblioteca è stata resa fruibile a partire da gennaio 2019.

1.4 - Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
LECCE	115	93,0	-	0,0	-	0,0	-	0,0
PUGLIA	585	91,0	1	0,0	-	0,0	-	0,0
ITALIA	7.249	88,0	136	2,0	442	5,0	2	0,0

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,0	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	3,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni		29,6	20,0	24,5
Più di 5 anni	X	70,4	76,6	69,4

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,2	30,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		13,6	15,7	22,5
Da più di 3 a 5 anni		19,8	15,9	22,4
Più di 5 anni	X	44,4	38,4	32,6

1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo	X	77,8	86,5	65,4
Reggente		8,6	4,3	5,8
A.A. facente funzione		13,6	9,2	28,8

1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		11,4	4,3	8,6
Da più di 1 a 3 anni		4,5	5,7	10,5
Da più di 3 a 5 anni		2,3	2,3	5,7
Più di 5 anni	X	81,8	87,8	75,3

1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		31,8	23,8	20,4
Da più di 1 a 3 anni		12,5	8,6	16,8
Da più di 3 a 5 anni		8,0	7,9	10,0
Più di 5 anni	X	47,7	59,7	52,8

1.4.c Caratteristiche dei docenti

1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:LEIC86900L - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
LEIC86900L	76	87,4	11	12,6	100,0
- Benchmark*					
LECCE	12.320	88,9	1.538	11,1	100,0
PUGLIA	64.287	82,8	13.400	17,2	100,0
ITALIA	797.477	75,9	252.608	24,1	100,0

1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:LEIC86900L - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2019-2020 - Fonte sistema informativo del MIUR									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
LEIC86900L			8	12,3	22	33,8	35	53,8	100,0
- Benchmark*									
LECCE	179	1,7	1.610	14,9	3.751	34,8	5.230	48,6	100,0
PUGLIA	1.078	1,9	9.637	17,4	20.109	36,3	24.617	44,4	100,0
ITALIA	19.384	2,7	135.059	19,0	257.725	36,2	299.289	42,1	100,0

1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola LEIC86900L		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	5,9	11,2	8,2	8,4
Da più di 1 a 3 anni	2	5,9	11,3	12,5	13,6
Da più di 3 a 5 anni	4	11,8	9,2	8,0	10,1
Più di 5 anni	26	76,5	68,3	71,4	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC86900L		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	9,1	19,0	12,2	10,0
Da più di 1 a 3 anni	3	13,6	17,2	15,0	16,7
Da più di 3 a 5 anni	1	4,5	10,1	10,9	11,7
Più di 5 anni	16	72,7	53,7	61,9	61,3

1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR			
	Malattia	Maternità	Altro
LEIC86900L	5	2	5
- Benchmark*			
PUGLIA	9	4	6
ITALIA	9	5	6

1.4.d Caratteristiche del personale ATA

1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LEIC86900L		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	75,0	30,0	17,6	15,5
Da più di 1 a 3 anni	1	25,0	10,5	10,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	12,1	7,7	8,3

Più di 5 anni	0	0,0	47,4	63,8	63,4
---------------	---	-----	------	------	------

1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LEIC86900L		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	12,5	11,2	9,9	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	8,9	9,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	7,4	7,8	7,4
Più di 5 anni	7	87,5	72,5	72,7	72,7

1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola LEIC86900L		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		27,8	10,9	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		11,1	12,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		11,1	5,5	7,7
Più di 5 anni	0		50,0	70,9	68,8

1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MIUR				
	Malattia	Maternità	Altro	
LEIC86900L	18	0	13	
	- Benchmark*			
PUGLIA	16	1	14	
ITALIA	17	2	13	

Opportunità	Vincoli
<p>OPPORTUNITA' L'età del corpo docente si attesta tra i 45 e i 60 anni. Circa un terzo dei docenti di scuola primaria ha titolo per l'insegnamento della L2; le competenze informatiche di gran parte dei docenti di scuola primaria e secondaria derivano da corsi effettuati all'interno della stessa istituzione scolastica ed esperienza maturata sul campo: nel corrente anno scolastico un buon numero di docenti ha partecipato al corso Didamobile WEB 2.0 con attestato su SOFIA. Nell'anno scolastico 2017/18 la scuola si è attivata per organizzare un corso di formazione sul "Curricolo per Competenze " partecipando alla Rete con la Direzione didattica del</p>	<p>Si riscontrano, talvolta, atteggiamenti abitudinari da parte dei docenti che limitano il confronto e condizionano l'arricchimento professionale. Inoltre, tra il personale di sostegno della scuola primaria e della scuola dell'infanzia si registra la presenza di diverse docenti in assegnazione provvisoria o su incarico del dirigente; fatto questo che influisce negativamente sulla organizzazione delle prime fasi di lavoro dell'anno scolastico e sulla continuità con gli alunni.</p>

4° Circolo di Lecce sottoscritto in data 7/12/2017.
Un buon numero di docenti ha partecipato anche quest'anno al corso di formazione on line "Dislessia amica" e a vari moduli di formazione organizzati dall'Ambito 17, rispondenti alle indicazioni del Piano nazionale di Formazione. Si registra un alto livello di stabilità per quanto riguarda il personale docente.

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MIUR										
	Anno scolastico 2017/18					Anno scolastico 2018/19				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
LEIC86900L	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
LECCE	99,5	99,9	100,0	99,9	99,8	99,7	99,9	99,9	99,9	99,8
PUGLIA	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8	99,6	99,8	99,8	99,8	99,8
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di 1° grado - Fonte sistema informativo del MIUR				
	Anno scolastico 2017/18		Anno scolastico 2018/19	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
LEIC86900L	100,0	98,8	100,0	100,0
- Benchmark*				
LECCE	99,6	99,4	99,4	99,2
PUGLIA	98,7	98,7	98,7	98,6
Italia	97,9	98,3	97,9	98,0

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MIUR												
	Anno scolastico 2017/18						Anno scolastico 2018/19					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
LEIC86900L	7,8	31,4	17,6	35,3	3,9	3,9	11,6	23,2	18,8	26,1	20,3	0,0
- Benchmark*												
LECCE	16,8	27,3	25,1	18,9	7,5	4,4	15,7	26,8	24,8	19,6	8,6	4,5
PUGLIA	19,2	25,8	23,4	17,9	7,5	6,2	17,9	25,4	23,7	18,5	7,9	6,6
ITALIA	21,8	28,3	23,8	16,7	5,4	4,0	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
LEIC86900L	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
LECCE	0,1	0,1	0,1
PUGLIA	0,1	0,2	0,1
Italia	0,2	0,1	0,2

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
LEIC86900L	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
LECCE	0,6	0,8	0,4
PUGLIA	0,8	0,8	0,5
Italia	1,2	1,2	0,8

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2018/19 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MIUR			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
LEIC86900L	3,3	0,0	0,0
- Benchmark*			
LECCE	0,9	1,0	0,8
PUGLIA	1,2	1,1	0,9
Italia	1,8	1,7	1,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Gli esiti degli scrutini della primaria e secondaria di 1° grado dimostrano che la totalità degli alunni è ammessa alla classe successiva in quanto la scuola assicura il raggiungimento dei traguardi formativi anche a coloro che presentano situazioni di svantaggio sia sul piano degli apprendimenti, sia sul piano socio-economico-culturale. Ciò si realizza attraverso la definizione di percorsi individualizzati, l'attivazione di progetti di recupero e potenziamento . I traguardi formativi dell'Istituto scaturiscono dalle seguenti scelte educative e progettuali: - favorire un clima sereno e positivo all' interno della comunità scolastica mediante adeguata attenzione agli aspetti relazionali e comunicativi; - valorizzare tutti i linguaggi, in particolare quelli della comunicazione "globale", e assicurare l'acquisizione di un'alfabetizzazione di base rispetto agli stessi; - potenziare lo sviluppo delle capacità linguistiche, logico-matematiche; - personalizzare i percorsi formativi attraverso la diversificazione delle esperienze di apprendimento; - valorizzare la didattica laboratoriale per favorire la costruzione personale delle conoscenze e la maturazione socio-affettiva. Nell'anno scolastico 2018/19 la presenza di un organico dell'autonomia potenziato nella scuola primaria, ha reso possibile interventi di recupero sugli alunni BES. Dalla media degli esiti nell'esame conclusivo del primo ciclo di istruzione si rileva che i nostri alunni attestano una preparazione</p>	<p>In merito all'utilizzo di strategie di insegnamento-apprendimento alternative alla lezione frontale, si riscontra una certa difficoltà nella loro realizzazione dovuta all'elevato numero di alunni nelle classi e alla mancanza di compresenze nella scuola secondaria di 1° grado.</p>

medio-alta.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali. Non si registrano abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali.. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio piu' alte (9-10) all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti nazionali.

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: LEIC86900L - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		54,9	53,2	53,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	69,5	↑	↑	↑	n.d.
LEEE86901P - Plesso	69,5	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE86901P - 2 A	74,2	↑	↑	↑	n.d.
LEEE86901P - 2 B	58,8	↑	↑	↑	n.d.
LEEE86901P - 2 C	75,1	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		61,6	59,9	61,4	
5-Scuola primaria - Classi quinte	76,0	↑	↑	↑	15,7
LEEE86901P - Plesso	76,0	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE86901P - 5 A	74,8	↑	↑	↑	15,0
LEEE86901P - 5 B	76,4	↑	↑	↑	15,9
LEEE86901P - 5 C	77,2	↑	↑	↑	15,8
Riferimenti		198,6	194,3	199,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	209,0	↑	↑	↑	9,1
LEMM86901N - Plesso	209,0	n/a	n/a	n/a	n/a
LEMM86901N - 3 A	211,3	↑	↑	↑	15,1
LEMM86901N - 3 B	209,8	↑	↑	↑	5,3
LEMM86901N - 3 C	214,6	↑	↑	↑	18,2
LEMM86901N - 3 D	200,4	↔	↑	↑	-1,2

Istituto: LEIC86900L - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		57,4	56,0	56,6	
2-Scuola primaria - Classi seconde	66,9	↑	↑	↑	n.d.
LEEE86901P - Plesso	66,9	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE86901P - 2 A	69,3	↑	↑	↑	n.d.
LEEE86901P - 2 B	63,0	↑	↑	↑	n.d.
LEEE86901P - 2 C	68,0	↑	↑	↑	n.d.
Riferimenti		58,1	56,2	57,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	72,0	↑	↑	↑	13,4
LEEE86901P - Plesso	72,0	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE86901P - 5 A	76,6	↑	↑	↑	19,0
LEEE86901P - 5 B	64,2	↑	↑	↑	6,7
LEEE86901P - 5 C	75,9	↑	↑	↑	17,2
Riferimenti		197,4	191,8	200,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	201,4	↑	↑	↔	0,3
LEMM86901N - Plesso	201,4	n/a	n/a	n/a	n/a
LEMM86901N - 3 A	210,3	↑	↑	↑	14,6
LEMM86901N - 3 B	198,3	↔	↑	↓	-7,2
LEMM86901N - 3 C	208,0	↑	↑	↑	12,3
LEMM86901N - 3 D	189,5	↓	↔	↓	-12,8

Istituto: LEIC86900L - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		67,0	65,7	67,2	
5-Scuola primaria - Classi quinte	81,8				n.d.
LEEE86901P - Plesso	81,8	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE86901P - 5 A	85,6				n.d.
LEEE86901P - 5 B	80,8				n.d.
LEEE86901P - 5 C	78,2				n.d.
Riferimenti		194,0	190,1	201,6	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	189,6				n.d.
LEMM86901N - Plesso	189,6	n/a	n/a	n/a	n/a
LEMM86901N - 3 A	201,7				n.d.
LEMM86901N - 3 B	186,1				n.d.
LEMM86901N - 3 C	190,8				n.d.
LEMM86901N - 3 D	179,8				n.d.

Istituto: LEIC86900L - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Puglia	Sud	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		76,9	75,1	75,9	
5-Scuola primaria - Classi quinte	70,8				n.d.
LEEE86901P - Plesso	70,8	n/a	n/a	n/a	n/a
LEEE86901P - 5 A	69,1				n.d.
LEEE86901P - 5 B	55,7				n.d.
LEEE86901P - 5 C	91,8				n.d.
Riferimenti		199,1	195,3	203,3	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	202,1				n.d.
LEMM86901N - Plesso	202,1	n/a	n/a	n/a	n/a
LEMM86901N - 3 A	210,5				n.d.
LEMM86901N - 3 B	198,1				n.d.
LEMM86901N - 3 C	199,3				n.d.
LEMM86901N - 3 D	200,4				n.d.

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
LEEE86901P - 5 A	0,0	100,0
LEEE86901P - 5 B	0,0	100,0
LEEE86901P - 5 C	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	0,0	100,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
LEEE86901P - 5 A	3,8	96,2
LEEE86901P - 5 B	8,0	92,0
LEEE86901P - 5 C	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	4,2	95,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LEMM86901N - 3 A	0,0	4,8	57,1	23,8	14,3
LEMM86901N - 3 B	8,7	13,0	30,4	26,1	21,7
LEMM86901N - 3 C	5,3	10,5	36,8	31,6	15,8
LEMM86901N - 3 D	10,0	20,0	30,0	35,0	5,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,0	12,0	38,6	28,9	14,5
Puglia	12,8	22,4	31,2	23,7	10,0
Sud	16,0	24,2	30,0	20,8	9,1
Italia	12,8	21,6	31,2	23,6	10,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
LEMM86901N - 3 A	14,3	9,5	28,6	23,8	23,8
LEMM86901N - 3 B	17,4	17,4	30,4	26,1	8,7
LEMM86901N - 3 C	5,3	21,0	26,3	36,8	10,5
LEMM86901N - 3 D	10,0	45,0	30,0	10,0	5,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	12,0	22,9	28,9	24,1	12,0
Puglia	17,6	23,7	25,4	19,1	14,2
Sud	21,6	26,0	24,5	16,1	11,8
Italia	16,0	22,7	25,7	18,7	16,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Listening - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
LEMM86901N - 3 A	4,8	38,1	57,1
LEMM86901N - 3 B	0,0	60,9	39,1
LEMM86901N - 3 C	0,0	47,4	52,6
LEMM86901N - 3 D	0,0	65,0	35,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	1,2	53,0	45,8
Puglia	2,9	48,5	48,6
Sud	4,5	49,9	45,6
Italia	2,5	37,6	59,9

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Reading - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
LEMM86901N - 3 A	0,0	14,3	85,7
LEMM86901N - 3 B	0,0	30,4	69,6
LEMM86901N - 3 C	0,0	26,3	73,7
LEMM86901N - 3 D	0,0	20,0	80,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,0	22,9	77,1
Puglia	4,3	21,9	73,8
Sud	5,8	24,1	70,1
Italia	3,8	18,6	77,6

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
LEEE86901P-5 A	0	3	5	6	12	0	1	4	2	19
LEEE86901P-5 B	0	2	2	5	15	0	1	11	13	0
LEEE86901P-5 C	1	0	3	4	11	1	1	2	2	14
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
LEIC86900L	1,4	7,2	14,5	21,7	55,1	1,4	4,2	23,9	23,9	46,5
Puglia	24,7	15,3	13,7	20,1	26,2	25,3	19,5	13,6	16,1	25,5
Sud	27,7	14,9	13,7	20,1	23,5	26,7	20,5	13,8	16,1	22,8
Italia	25,2	14,6	13,4	20,4	26,5	24,1	19,7	13,1	17,1	25,9

2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
LEIC86900L	18,8	81,2	3,5	96,5
- Benchmark*				
Sud	8,8	91,2	11,4	88,6
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
LEIC86900L	0,6	99,4	23,8	76,2
- Benchmark*				
Sud	9,6	90,4	13,5	86,5
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
LEIC86900L	12,4	87,6	80,7	19,3
- Benchmark*				
Sud	19,6	80,4	11,5	88,5
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
LEIC86900L	2,6	97,4	5,7	94,3
- Benchmark*				
Sud	8,4	91,6	13,0	87,0
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
LEIC86900L	6,8	93,2	2,6	97,4
- Benchmark*				
Sud	15,7	84,3	9,1	90,9
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale	X				
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		X			
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>I nostri alunni sottoposti a valutazione INVALSI raggiungono risultati al di sopra sia della media nazionale sia della media Sud che della Puglia. Nella prova di italiano gli studenti della Primaria rispondono correttamente ad una percentuale di domande pari al 69,5% (media naz. 53,6%) nelle II; al 76,0% (media naz. 61,4 %) nelle V classi. Nella prova di matematica gli studenti hanno risposto correttamente ad una percentuale di domande che è pari al 66,9% (media naz. 56,6%) nelle II e al 72,0 % (media naz. 57,9%) nelle V .. Sia nelle classi seconde che nelle quinte ci sono differenze nei risultati rispetto a classi/scuole con background familiare e culturale simile. In tutti gli ordini di scuola la percentuale di alunni che si collocano nel livello 1 è inferiore alla percentuale nazionale. Nella prova di italiano gli studenti della Secondaria che si collocano nei livelli 4-5 raggiungono il 43,4% (media nazionale 34,4%). Per matematica i livelli 4-5 sono in linea con i valori nazionali (36,1%), ma più alti di quelli del Sud e di quelli della Puglia.</p>	<p>Dal confronto dei grafici emerge che è necessario lavorare ulteriormente per ridurre la variabilità TRA le classi nella scuola primaria.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.

<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>
---	--

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI e' superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi in italiano e matematica e' ancora alta nella scuola primaria. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in matematica è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale.

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva anche attraverso la partecipazione a progetti e attività extracurricolari: un buon numero di alunni è stato coinvolto nella elezione del nuovo CCRR, nella partecipazione a eventi culturali locali e a manifestazioni musicali e a progetti legati alla solidarietà (UNICEF). Le competenze sociali e civiche sviluppate dagli studenti risultano adeguate e vengono valutate anche attraverso il voto di comportamento per il quale vengono utilizzati indicatori e descrittori condivisi dai vari Consigli di classe e di interclasse anche sulla base del nuovo Decreto 62/2017. Alla fine del ciclo di istruzione gli alunni dimostrano di aver acquisito capacità di sintetizzare e schematizzare, di ricercare autonomamente informazioni e di integrarle con i contenuti scolastici</p>	<p>Sulla base dei curricoli d'Istituto, i Consigli di classe e di interclasse devono programmare e strutturare "compiti di realtà" che permettano di sviluppare tutte le competenze chiave negli alunni . Solo in questo modo vi potrà essere assoluta congruenza con il modello nazionale di certificazione delle competenze.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità:
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p> <p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialita').</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Il livello delle competenze di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' buono; le competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole) sono adeguatamente sviluppate così come si evince da osservazioni sistematiche. La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio come dimostrano i quadri sinottici di rilevazione del comportamento intermedio e finale dei vari Consigli di classe. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni, plessi, indirizzi di scuola.

2.4 - Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				54,90	53,18	53,65	
LEIC86900L	LEEE86901P	A	75,16	↑	↑	↑	100,00
LEIC86900L	LEEE86901P	B	76,57	↑	↑	↑	88,46
LEIC86900L	LEEE86901P	C	76,42	↑	↑	↑	81,82
LEIC86900L			75,99	↑	↑	↑	90,41

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2018 dalle classi II così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,45	55,96	56,64	
LEIC86900L	LEEE86901P	A	77,50	↑	↑	↑	100,00
LEIC86900L	LEEE86901P	B	64,40	↑	↑	↑	92,31
LEIC86900L	LEEE86901P	C	75,18	↑	↑	↑	86,36
LEIC86900L			72,23	↑	↑	↑	93,15

2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
LEIC86900L	LEEE86901P	A	193,71	↓	↔	↓	86,67
LEIC86900L	LEEE86901P	B	215,71	↑	↑	↑	89,29
LEIC86900L	LEEE86901P	C	205,06	↑	↑	↑	88,89
LEIC86900L	LEEE86901P	D	213,11	↑	↑	↑	92,31
LEIC86900L				↑	↑	↑	89,58

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
LEIC86900L	LEEE86901P	A	186,88	↓	↓	↓	86,67
LEIC86900L	LEEE86901P	B	203,49	↑	↑	↑	89,29
LEIC86900L	LEEE86901P	C	205,38	↑	↑	↑	88,89
LEIC86900L	LEEE86901P	D	205,92	↑	↑	↑	92,31
LEIC86900L				↑	↑	↑	89,58

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Listening del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Listening nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Listening
LEIC86900L	LEEE86901P	A	180,83	↓	↓	↓	86,67
LEIC86900L	LEEE86901P	B	198,20	↑	↑	↓	89,29
LEIC86900L	LEEE86901P	C	190,88	↔	↔	↓	88,89
LEIC86900L	LEEE86901P	D	196,46	↔	↑	↓	92,31
LEIC86900L				↔	↑	↓	89,58

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Reading del III anno del I grado del 2018 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2015 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2015)	Plesso (2015)	Sezione (2015)	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto dal cheating nella prova del 2018	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Reading nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Reading
LEIC86900L	LEEE86901P	A	193,95	↓	↔	↓	86,67
LEIC86900L	LEEE86901P	B	209,19	↑	↑	↑	89,29
LEIC86900L	LEEE86901P	C	202,85	↔	↑	↔	88,89
LEIC86900L	LEEE86901P	D	211,80	↑	↑	↑	92,31
LEIC86900L				↑	↑	↑	89,58

Punti di forza	Punti di debolezza
Dall'analisi comparativa delle Prove INVALSI riferibili agli aa.ss. 2014/15 (classi V) e 2017/18 (terza S.S. I° grado) si evince che per Italiano vi è stato miglioramento per la maggior parte degli alunni e che non c'è variazione per matematica.	La scuola si propone di predisporre un più efficace piano di Orientamento in modo da incrementare la corrispondenza tra consiglio proposto e scelta effettuata e di conseguenza la MOTIVAZIONE ALLO STUDIO.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli studenti usciti dalla primaria ottengono buoni risultati a distanza nelle prove INVALSI di italiano e matematica, superiori a quelli medi regionali, del sud e nazionali

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	98,8	97,3	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	83,3	82,0	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	97,6	93,3	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	42,9	39,7	32,7
Altro	No	15,5	11,0	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,4	96,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	Sì	83,3	81,5	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	97,4	94,1	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	No	35,9	35,0	30,9
Altro	No	11,5	10,3	8,9

3.1.b Progettazione didattica

3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	98,8	94,3	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	100,0	98,3	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di	No	72,6	65,3	70,4

alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)				
Programmazione per classi parallele	Si	92,9	91,3	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	85,7	70,6	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	75,0	62,6	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	97,6	95,0	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	57,1	58,9	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	57,1	60,8	57,9
Altro	No	10,7	6,0	7,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	96,2	94,1	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	98,7	98,5	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	71,8	67,6	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	89,7	79,1	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	94,9	94,4	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	70,5	63,7	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	97,4	96,5	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	61,5	64,0	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	57,7	64,6	63,6
Altro	No	9,0	6,2	7,0

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	86,9	88,0	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	Si	85,7	77,0	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	86,9	86,0	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	8,3	7,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %

Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	87,2	92,6	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	82,1	69,3	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	82,1	84,7	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	7,7	4,1	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curriculum, che viene elaborato secondo i quadri di riferimento nazionali, presenta traguardi di competenze disciplinari, sia in uscita che intermedie. I contenuti disciplinari rispettano l'età e le caratteristiche psicologiche degli alunni sia nei diversi periodi didattici che nei diversi gradi di scuola (Curriculum Verticale). La sua elaborazione ha coinvolto la comunità docente dal piccolo al grande gruppo e viene utilizzato dagli insegnanti. Il collegio docenti, aperto alle diverse proposte provenienti da Enti, Associazioni Culturali, Istituzioni, integra il PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA con diversi progetti. Il POF viene pubblicato sul sito dell'istituto dopo la delibera da parte del collegio dei docenti e l'adozione da parte del Consiglio di Istituto; esso viene illustrato alle famiglie in occasione di diversi incontri di interclasse e di continuità. Nel POF è presente un Profilo Culturale ed Educativo dell'allievo in uscita dalla Scuola Secondaria di I grado.</p>	<p>Al fine di evitare la sovrapposizione di attività in alcuni periodi dell'anno scolastico, si rende necessario pianificare, dopo aver vagliato i bisogni e le necessità degli alunni e delle loro famiglie, le proposte provenienti dall'esterno (Enti, Associazioni Culturali, Associazioni) che integrano il Piano dell'Offerta Formativa.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso. Il curriculum si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi dell'utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza la certificazione nazionale delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione,</p>

ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti.

3.2 - Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	94,0	92,8	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	86,7	77,3	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,4	3,8	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	31,3	22,8	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Sì	96,2	96,2	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	83,3	72,9	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	4,7	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	24,4	19,8	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,3	0,2

3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	47,6	56,4	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	98,8	94,2	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	1,2	2,8	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,2	15,8	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,8	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	65,4	71,8	78,9

In orario curricolare, nelle ore di lezione	Sì	98,7	91,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	0,0	4,4	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	16,7	14,4	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,3	0,2

3.2.b Metodologie didattiche

3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	92,9	96,0	94,5
Classi aperte	Sì	64,3	61,6	70,8
Gruppi di livello	Sì	73,8	73,6	75,8
Flipped classroom	No	34,5	37,9	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	35,7	21,4	32,9
Metodo ABA	No	34,5	38,2	24,3
Metodo Feuerstein	No	7,1	3,2	6,2
Altro	No	33,3	35,2	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Sì	93,6	96,5	94,1
Classi aperte	Sì	53,8	49,3	57,5
Gruppi di livello	Sì	71,8	74,6	79,4
Flipped classroom	No	59,0	63,4	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	17,9	15,9	23,0
Metodo ABA	No	14,1	18,9	12,4
Metodo Feuerstein	No	2,6	1,8	4,3
Altro	No	29,5	34,2	25,6

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	8,3	9,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,2	1,0	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Sì	70,2	59,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	14,3	20,7	18,1

Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	22,6	15,2	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	No	29,8	25,2	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	77,4	78,8	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	9,5	20,2	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,9	11,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	23,8	21,4	25,7
Lavoro sul gruppo classe	No	57,1	53,1	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,2	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	31,0	30,7	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,2	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	3,8	2,6	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	1,3	0,6	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	73,1	65,3	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	21,8	21,2	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	Si	44,9	35,0	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	46,2	48,8	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	57,7	61,8	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	12,8	16,2	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	16,7	17,9	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	14,1	16,8	20,7
Lavoro sul gruppo classe	No	42,3	38,8	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	12,8	25,3	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,3	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,3	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	38,5	35,3	31,5
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,9	3,0
Altro	No	0,0	0,6	0,4

Punti di forza

L'orario delle lezioni è articolato in modo adeguato rispetto alle esigenze di apprendimento degli studenti e la strutturazione oraria è di 60 minuti. Il

Punti di debolezza

In seguito alla ristrutturazione dell' edificio che ospita la scuola secondaria, nel corrente anno scolastico non è stato possibile fruire di spazi

laboratorio di informatica è stato utilizzato sia dagli alunni della scuola primaria sia da quelli della secondaria per tutto l'anno; le attività di potenziamento musicale si sono svolte in orario extracurricolare.	laboratoriali nè di LIM.
--	--------------------------

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
L'organizzazione dei tempi per le attività realizzate dalla scuola risponde alle esigenze di apprendimento degli alunni. Gli spazi laboratoriali sono limitatamente usati a causa di situazioni temporanee. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se relativamente ad alcuni aspetti o ad alcune discipline o anni di corso. Le regole di comportamento sono definite per tutto l'istituto. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione e la qualità degli interventi didattici è in generale più che buona.

3.3 - Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	86,4	85,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	86,4	81,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	91,4	80,4	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	59,3	63,6	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	38,3	36,4	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	34,6	32,8	31,2

Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	No	87,0	84,4	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	84,4	78,7	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	90,9	86,5	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	58,4	61,1	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	53,2	57,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	41,6	41,0	39,3

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	91,6	92,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	92,8	88,7	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	54,2	54,5	61,1
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	88,5	91,2	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	89,7	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	52,6	53,8	63,3

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	82,9	78,0	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	69,5	70,4	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	53,7	47,4	56,8
Utilizzo di software compensativi	No	68,3	66,2	67,4

Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	56,1	47,9	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	81,7	70,7	72,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	85,5	77,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	72,4	67,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	48,7	47,6	55,5
Utilizzo di software compensativi	No	71,1	70,8	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	No	53,9	51,8	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	78,9	70,8	73,8

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

Primaria	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	95,2	92,5	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	38,1	37,9	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	3,6	6,2	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	17,9	25,4	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	14,3	16,5	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	15,5	15,2	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	9,5	11,0	22,1
Altro	No	23,8	19,7	19,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	93,6	90,6	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	34,6	29,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	11,5	9,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	38,5	44,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	15,4	15,0	18,4

Organizzazione di giornate dedicate al recupero	No	20,5	25,4	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	5,1	10,9	29,5
Altro	No	24,4	17,7	18,2

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	83,3	77,3	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	34,5	36,0	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	53,6	40,8	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	77,4	67,3	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	22,6	18,8	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	66,7	62,8	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	75,0	77,8	58,0
Altro	No	17,9	10,5	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	84,6	78,7	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	39,7	33,4	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	66,7	57,1	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	91,0	89,6	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	28,2	24,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	66,7	63,9	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Sì	85,9	88,5	82,0
Altro	No	17,9	10,1	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, attraverso progettazioni in accordo tra insegnanti di classe e docenti di sostegno. Coordina le azioni in sinergia con la Provincia (per la presenza di assistenti alla</p>	<p>La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei Bisogni Educativi Speciali degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di Istituto ma potrebbe essere ulteriormente migliorata. E' infatti sensibile la difficoltà di gestire con livelli percepibili</p>

comunicazione), con la Asl (Unità Multidisciplinare e assistenti ad personam). Gli insegnanti usano metodologie che facilitano l'apprendimento e individuano strumenti compensativi e dispensativi. Alla stesura dei PEI e dei PDP e al loro aggiornamento partecipano attivamente tutti i docenti curricolari. Nel corso del corrente anno scolastico alcune ore dell'organico di potenziamento sono state utilizzate per affiancare alunni stranieri e con Bisogni Educativi Speciali. Sono state realizzate inoltre attività su temi interculturali e sulla valorizzazione delle diversità in collaborazione con Enti del Territorio.

di successo gli alunni con BES, e quindi la didattica personalizzata in classi plurilivello e numerose.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è ben organizzata dai singoli consigli di classe; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

3.4 - Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	98,8	96,5	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	86,9	82,0	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,6	94,3	96,5
Attività educative di alunni/studenti con	Sì	77,4	81,5	77,6

docenti di segmento/ordine di scuola diverso				
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	73,8	76,6	74,6
Altro	No	8,3	7,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Sì	96,2	95,0	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Sì	83,3	79,7	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Sì	97,4	95,6	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	76,9	80,0	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	75,6	76,5	71,9
Altro	No	9,0	8,2	9,6

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	68,0	51,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	No	10,7	14,1	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	6,7	7,6	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	6,7	7,2	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	30,7	28,6	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	No	8,0	15,8	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	6,7	4,9	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	2,7	2,0	1,5
Altro	No	14,7	12,2	12,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Sì	87,2	88,2	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientamento	Sì	46,2	52,1	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	59,0	59,5	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola	No	87,2	85,5	84,5

secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma				
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	56,4	45,9	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelta del percorso da seguire	Sì	73,1	71,0	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	98,7	84,0	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	9,0	11,8	13,7
Altro	No	12,8	10,4	14,3

3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MIUR								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Qualsiasi area	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato
LEIC86900L	5,0	5,9	21,1	1,5	18,6	28,4	20,0	0

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
LEIC86900L	76,0	24,0
LECCE	74,0	26,0
PUGLIA	74,7	25,3
ITALIA	74,4	25,6

3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MIUR		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
LEIC86900L	100,0	80,0
- Benchmark*		
LECCE	97,5	88,8
PUGLIA	95,9	87,2
ITALIA	94,7	80,2

Punti di forza	Punti di debolezza
Il nostro Istituto progetta annualmente attività utili per il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di	L'Istituto non ha finora previsto un puntuale monitoraggio dei risultati degli studenti nel

scuola. I docenti si incontrano per lo scambio di informazioni sugli alunni delle classi ponte sia per una equilibrata formazione delle classi che per avviare una prima conoscenza, ponendo una particolare attenzione a quei bambini con bisogni educativi speciali. Sono inoltre previsti incontri tra docenti di ordini diversi per la condivisione di modalità e approcci didattici e valutativi. Scuola dell'infanzia- scuola primaria. Sono previsti 3/4 incontri distribuiti nell'intero anno scolastico tra i bambini della scuola dell'infanzia e quelli della scuola primaria. Durante questi incontri: - i bambini della scuola dell'infanzia visitano gli ambienti della scuola primaria; - i bambini di entrambi gli ordini di scuola affrontano insieme una tematica comune che viene poi sviluppata nell'arco dell'anno, nelle singole classi, per essere nuovamente condivisa nell'ultimo incontro. Scuola primaria - scuola secondaria: Anche tra questi due ordini di scuola sono previste attività comuni: -"giornate-stage" durante le quali gli alunni della primaria visitano e partecipano a lezioni e attività della scuola secondaria.; - ore di didattica laboratoriale , in orario curricolare, svolte da docenti della scuola secondaria con le classi V della primaria (coro, informatica, disegno tecnico, laboratorio scientifico).

passaggio tra un ordine di scuola e l'altro.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità' dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività di continuità sono organizzate in modo efficace. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate a ed accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola secondaria realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali che coinvolgono le classi dell'ultimo anno. Inoltre propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere stage-didattici nelle scuole di secondarie di secondo grado del territorio. La scuola ha compiuto una buona analisi delle inclinazioni individuali o attitudini degli studenti, tenendo conto di informazioni degli anni precedenti sulla propria popolazione studentesca. Le attività di orientamento sono strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La maggioranza delle famiglie e degli studenti segue il consiglio orientativo della scuola.

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,3	1,1	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,9	8,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	36,7	36,6	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		53,2	54,1	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,3	0,6	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,9	9,3	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	38,2	38,7	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		52,6	51,4	43,9

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		32,9	34,7	30,8
>25% - 50%	X	36,7	39,5	37,8
>50% - 75%		21,5	16,4	20,0
>75% - 100%		8,9	9,3	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		34,2	32,8	31,3
>25% - 50%	X	35,5	39,5	36,7
>50% - 75%		21,1	17,8	21,0
>75% - 100%		9,2	9,9	11,0

3.5.c Progetti realizzati

3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	7	8,8	8,4	12,5

3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	3.599,6	4.881,1	4.391,8	4.173,9

3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	45,4	64,3	51,8	67,2

3.5.d Progetti prioritari

3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	35,8	29,0	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	24,7	21,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	25,9	20,8	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	No	21,0	21,8	42,2
Lingue straniere	Si	28,4	39,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	22,2	19,0	19,6
Attività artistico - espressive	Si	37,0	44,5	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	Si	25,9	22,5	25,4
Sport	No	9,9	12,3	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	4,9	15,3	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	39,5	27,5	19,9
Altri argomenti	No	23,5	20,5	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
La missione e le priorità dell'istituto sono chiaramente definite nel POF e condivise all'interno della comunità scolastica. Sono rese note anche all'esterno e, in particolare alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito Web dell'Istituto e nei Consigli di classe/ interclasse/ intersezione. Annualmente si redige il MINIPOF che viene consegnato alle famiglie al momento dell'iscrizione alla prima classe dei vari ordini di scuola.	L'istituto si presenta aperto al territorio e alle proposte che vengono dagli Enti locali e che trovano sistemazione nella mission della scuola. Gli interventi proposti, tuttavia, non sempre trovano adeguata pianificazione all'inizio dell'anno scolastico.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
La scuola ha definito la Mission e la Vision e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		2,3	0,9	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)	X	66,7	61,0	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		17,2	21,6	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative		13,8	13,9	22,7

(ad esempio verbalmente)				
Altro		2,3	3,5	2,7

3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	8	6,0	4,6	4,4

3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola LEIC86900L		Riferimento Provinciale LECCE	Riferimento Regionale PUGLIA	Riferimento Provinciale % LECCE
	Nr.	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %	%	%
Lingue straniere	1	12,5	11,6	8,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	12,5	12,3	17,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	1,3	1,7	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	12,5	5,4	3,9	3,4
Valutazione e miglioramento	1	12,5	9,4	7,0	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	1	12,5	19,1	18,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	1	12,5	5,2	5,0	5,5
Inclusione e disabilità	1	12,5	13,7	17,8	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	12,5	6,7	5,9	7,1
Altro	0	0,0	15,2	14,0	14,5

3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEIC86900L		Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	3	37,5	20,2	25,5	34,3
Rete di ambito	5	62,5	50,9	43,1	33,5
Rete di scopo	0	0,0	8,7	7,6	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	3,3	5,1	6,0
Università	0	0,0	1,3	1,5	1,5
Altre istituzioni o enti	0	0,0	15,6	17,2	17,0

accreditati					
-------------	--	--	--	--	--

3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEIC86900L		Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	12,5	19,7	21,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	5	62,5	45,9	40,9	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	6,4	4,8	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	9,1	9,4	8,7
Finanziato dal singolo docente	1	12,5	6,6	8,9	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	1	12,5	12,5	14,6	16,0

3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola LEIC86900L		Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	8.0	16,0	5,6	3,6	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	8.0	16,0	12,2	17,6	19,6
Scuola e lavoro			0,3	3,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	1.0	2,0	2,2	2,9	3,3
Valutazione e miglioramento	1.0	2,0	8,1	5,5	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	8.0	16,0	22,1	19,0	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	5.0	10,0	5,2	4,3	5,7
Inclusione e disabilità	15.0	30,0	12,7	17,3	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	4.0	8,0	2,1	3,8	6,8
Altro			25,1	25,1	25,5

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
--	---------------------------------------	---------------------------------------	--------------------------------------	----------------------------

Numero delle attività di formazione	1	3,1	2,5	3,1
-------------------------------------	---	-----	-----	-----

3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEIC86900L		Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	0,0	0,6	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,8	1,5	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	0,0	17,1	16,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	2,0	1,2	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	100,0	21,1	19,1	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,3	5,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,4	1,1	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragioniere territoriali	0	0,0	5,7	6,3	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,4	0,8	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,4	0,2	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,4	3,0	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	0,8	1,8	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,8	0,5	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,5	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	7,7	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,8	0,8	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,3	4,9	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,4	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	8,5	7,2	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,4	0,6	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	4,5	2,8	5,2
Altro	0	0,0	15,0	15,6	12,3

3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola LEIC86900L		Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	0	0,0	35,0	40,2	36,7

Rete di ambito	0	0,0	9,3	7,2	13,4
Rete di scopo	0	0,0	8,9	8,9	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	25,2	23,6	21,2
Università	0	0,0	0,4	0,2	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	100,0	21,1	19,8	21,5

3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Sì	85,1	77,5	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Sì	81,6	69,9	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	70,1	57,9	57,8
Accoglienza	Sì	81,6	81,3	74,0
Orientamento	Sì	89,7	78,7	77,9
Raccordo con il territorio	Sì	78,2	75,7	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Sì	96,6	94,9	96,2
Temi disciplinari	No	36,8	39,4	40,3
Temi multidisciplinari	No	42,5	41,4	37,8
Continuità	Sì	90,8	89,6	88,3
Inclusione	Sì	94,3	94,7	94,6
Altro	No	23,0	19,0	23,0

3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	13,9	12,3	13,7	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	41,7	16,6	12,8	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	11,7	8,8	9,1
Accoglienza	6,9	9,3	10,8	8,7
Orientamento	4,2	4,0	5,4	4,3
Raccordo con il territorio	4,2	2,9	3,2	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	4,2	6,8	7,0	6,5
Temi disciplinari	0,0	8,7	8,9	10,5
Temi multidisciplinari	0,0	8,9	8,3	7,1

Continuità	6,9	7,8	8,8	8,2
Inclusione	18,1	9,0	10,3	10,3
Altro	0,0	1,9	2,1	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Le attività di ampliamento formativo e di aggiornamento sono formalizzate dal collegio dei docenti dopo monitoraggio interno. Nell'Istituto i compiti tra i docenti sono assegnati in base alle competenze e alle disponibilità degli stessi. Gli incarichi sono chiari, ben definiti ed equamente distribuiti tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola. Il Ds promuove la partecipazione di tutti i docenti ai gruppi di lavoro, in particolare per le attività e le programmazioni inerenti curriculum, didattica e valutazione.</p>	<p>Nel corrente anno scolastico è stato creato un archivio on line per la condivisione di materiali didattici ma lo stesso non è ancora pienamente utilizzato</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	<p>Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Essa, inoltre, promuove lo scambio e il confronto tra docenti anche in forma spontanea: sono presenti spazi per la condivisione di materiali didattici. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo, tuttavia i momenti di confronto sono da potenziare e la comunicazione da migliorare.</p>

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		2,3	3,5	6,4
1-2 reti		0,0	0,0	0,0

3-4 reti		16,1	20,6	20,4
5-6 reti	X	6,9	4,7	3,5
7 o più reti		74,7	71,3	69,7

3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	72,4	70,3	72,6
Capofila per una rete		18,4	17,8	18,8
Capofila per più reti		9,2	11,9	8,6

3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	85,0	83,2	79,0

3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Stato	3	32,6	29,7	32,4
Regione	0	4,5	7,4	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	9,8	12,5	14,5
Unione Europea	0	4,8	6,3	4,0
Contributi da privati	0	2,2	3,1	3,7
Scuole componenti la rete	5	46,1	40,9	34,6

3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	11,0	13,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	2,5	5,5	7,5
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	4	68,3	64,4	64,9

Per migliorare pratiche valutative	0	4,8	4,1	4,6
Altro	0	13,5	12,8	12,4

3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	9,3	7,0	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	7,9	5,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	19,4	22,6	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	12,6	9,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	0	4,2	2,9	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,9	3,7	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,5	3,1	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	6,5	7,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	2,0	2,5	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	1	9,3	9,5	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	1	2,2	3,7	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	9,6	9,2	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	4,5	5,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	2,0	1,3	1,3
Altro	0	4,2	6,7	6,5

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	Sì	52,3	54,7	46,3
Università	Sì	62,8	59,5	64,9
Enti di ricerca	No	10,5	11,6	10,8
Enti di formazione accreditati	Sì	34,9	36,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	32,6	28,4	32,0
Associazioni sportive	Sì	66,3	67,4	61,4

Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	70,9	72,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	76,7	68,8	66,2
ASL	No	47,7	46,3	50,1
Altri soggetti	No	17,4	19,8	20,8

3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	Sì	43,4	46,2	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	57,8	50,7	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	No	57,8	61,8	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	Sì	49,4	46,6	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	19,3	20,4	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	48,2	38,9	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	Sì	36,1	38,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	66,3	56,5	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	28,9	21,6	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	18,1	17,8	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	24,1	27,6	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	79,5	76,4	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	65,1	57,5	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	19,3	18,5	19,0
Altro	No	13,3	12,0	15,8

3.7.c Partecipazione formale dei genitori

3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	26,9	26,5	23,6	20,8

3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	97,3	84,0	66,2	68,5

3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	2,4	7,1	9,5	13,1

3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola LEIC86900L	Riferimento Provinciale % LECCE	Riferimento Regionale % PUGLIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Si	100,0	98,6	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	No	57,5	55,2	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Si	78,2	74,1	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	No	60,9	57,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Si	98,9	99,3	98,5
Altro	No	28,7	24,9	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>L'Istituto ha un accordo di rete in merito alle tematiche della disabilità e dell'Inclusione (I.T.C. "G. Deledda" e con I.C. "A.Diaz" di Lecce). L'Istituto inoltre, stringe accordi con associazioni del territorio che promuovono attività e proficua collaborazione per laboratori, doposcuola, attività extracurricolari. Da diversi anni il nostro Istituto aderisce al Protocollo "Verso una scuola amica" promosso dall'UNICEF. All'interno di tale accordo continua l'attività del CCRR (con relativo protocollo d'intesa con il Comune). Nelle scuole sono presenti figure professionali (assistenti alla persona, assistenti alla comunicazione) provenienti da ASL e Provincia, sulla base delle necessità derivanti dalla presenza di alunni disabili. Le attività in collaborazione con i soggetti esterni sono equamente ripartite nell'arco dell'anno scolastico, e coinvolgono prevalentemente le classi in uscita, con obiettivi strutturati per</p>	<p>L'Istituto deve ancora farsi valere pienamente nella dimensione propositiva nei confronti di Enti e associazioni territoriali.</p>

l'acquisizione delle competenze di cittadinanza.

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola

Criterio di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola partecipa in modo attivo e ha collaborazioni diverse con soggetti esterni. Tali collaborazioni contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con gli stessi sull'offerta formativa alla cui definizione partecipano attivamente. Le modalità di coinvolgimento delle famiglie risultano, così, efficaci.

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Confermare i risultati nelle prove nazionali.

Traguardo

Consolidare la percentuale degli alunni collocati nei livelli 4 e 5. Ridurre il divario tra le classi nelle prove di Italiano.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppo e potenziamento di percorsi che privilegiano la didattica laboratoriale, tesi allo sviluppo delle competenze trasversali.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Regolare somministrazione di prove oggettive per classi parallele (per le materie oggetto di monitoraggio da parte dell'Invalsi), con criteri comuni per la loro correzione.

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Applicazione e condivisione di criteri di valutazione comuni.

4. Ambiente di apprendimento

Maggiore cura degli spazi laboratoriali affinché siano fruibili in modo più agevole e sistematico

5. Inclusione e differenziazione

Miglioramento del processo di insegnamento, con particolare attenzione degli alunni con BES, da realizzarsi mediante azioni formative e autoformative

6. Inclusione e differenziazione

Condivisione di processi, percorsi e metodologie innovative tra i docenti dei tre ordini di scuola

7. Continuità e orientamento

Maggiore raccordo tra i tre ordini di scuola in merito a - scambio di informazioni - sistema valutativo

8. Continuità e orientamento

Progettazione di percorsi formativi comuni a ordini di scuola diversi (Infanzia/Primaria; Primaria/Secondaria)

9. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promozione di attività extracurricolari.

10. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzo delle risorse interne per azioni di formazione.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Potenziamento delle competenze chiave

Traguardo

Promozione delle competenze chiave privilegiando: -competenze comunicative - competenze scientifiche e matematiche - espressione culturale - competenze sociali

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Sviluppo e potenziamento di percorsi che privilegiano la didattica laboratoriale, tesi allo sviluppo delle competenze trasversali.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Regolare somministrazione di prove oggettive per classi parallele (per le materie oggetto di monitoraggio da parte dell'Invalsi), con criteri comuni per la loro correzione.

3. Ambiente di apprendimento

Maggiore cura degli spazi laboratoriali affinché siano fruibili in modo più agevole e sistematico

4. Inclusione e differenziazione

Miglioramento del processo di insegnamento, con particolare attenzione degli alunni con BES, da realizzarsi mediante azioni formative e autoformative

5. Inclusione e differenziazione

Condivisione di processi, percorsi e metodologie innovative tra i docenti dei tre ordini di scuola

6. Continuità e orientamento

Maggiore raccordo tra i tre ordini di scuola in merito a - scambio di informazioni - sistema valutativo

7. Continuità e orientamento

Progettazione di percorsi formativi comuni a ordini di scuola diversi (Infanzia/Primaria; Primaria/Secondaria)

8. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Promozione di attività extracurricolari.

9. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzo delle risorse interne per azioni di formazione.

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Traguardo

Monitoraggio esiti degli alunni al termine del primo anno della Scuola Secondaria di I e II grado.

Confronto dei risultati su media e voto in italiano, Matematica e Inglese, finalizzato anche a verificare la validità del sistema di valutazione in atto nell'Istituto.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Applicazione e condivisione di criteri di valutazione comuni.

2. Continuità e orientamento

Maggiore raccordo tra i tre ordini di scuola in merito a - scambio di informazioni - sistema valutativo

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Analizzando le priorità da perseguire si è pensato di continuare a lavorare sul potenziamento delle competenze chiave, certi che l'acquisizione di dette competenze porti ricadute positive: - nel recupero di alunni socialmente e culturalmente svantaggiati; - nei risultati delle prove nazionali; - nel successivo percorso formativo.